

# RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

## PROPOSTA DI ETNOBOTANICA

Salve, sono Steven Busignani, vi ricordate l'articolo sui funghi sacri messicani pubblicato sui numeri 144-149 de "Il Sottobosco"?

Mi rivolgo oggi a questo stesso giornale per rendere noto un progetto a cui sto lavorando da tempo.

L'**etnobotanica**, è una disciplina scientifica che studia e interpreta la storia delle piante nelle società antiche ed attuali. Questa relazione tra società e piante è sempre dinamica: da un lato interviene la cultura, le attività socio-economiche e politiche, dall'altro l'ambiente con la sua flora, scienza che porta con sé diverse specialità come l'antropologia, la botanica, la chimica, l'arte visiva, la psicologia, la medicina, ecc.

Una sezione di questa disciplina si dedica al recupero e allo studio della conoscenza che le società, le etnie e culture di tutto il mondo hanno avuto ed hanno sulle proprietà delle piante ed il loro uso in tutti i campi della vita, costituendo un modello completo per lo studio della complessa relazione uomo-piante nelle differenti dimensioni antropologiche, ecologiche e botaniche.

Questa conoscenza tradizionale, a volte, si è conservata di generazione in generazione, permettendo lo sviluppo e la fioritura di diverse civiltà lungo il percorso dell'umanità sulla terra, costituendo una fonte validissima di informazioni per il futuro dell'agricoltura e della medicina.

Negli ultimi anni ho avuto modo di viaggiare in lungo e in largo per il continente americano, ricercando e avvicinandomi all'uso di piante che ancora oggi fanno parte della farmacopea tradizionale indigena.

Il mio interesse si è diretto alle piante medicinali e a tutti quei vegetali ad azione psicotropa usati nelle varie cerimonie schamaniche, magico-religiose e di guarigione. Oggi mantengo vivi i contatti con curanderi della sierra messicana e con vegetalisti in Amazzonia. Collaboro a vari progetti con urku-runa, un'associazione di nativi che ha sede a Ilucanajacu (Perù), atta a salvaguardare e a divulgare il sapere tradizionale del vegetalismo in Amazzonia.

La ricerca, nel tempo, mi ha portato a mettere insieme una collezione di vegetali importante per l'interesse didattico e scientifico. Vegetali che in comune hanno l'uso tradizionale nelle cerimonie magico-religiose e di curazione.

La mia proposta è quella di creare a San Marino un luogo che possa ospitare tali vegetali, un percorso che possa descrivere il luogo di origine e che ne racconti l'uso e la storia, con annessa una piccola libreria inerente alla

collezione, con la possibilità di incontri e conferenze. Molti, infatti, sono i testi scritti al riguardo da ricercatori di tutto il mondo.

Un orto etnobotanico.

La protezione delle risorse etnobotaniche dovrebbe essere considerata tra gli obiettivi di massima importanza in materia di conservazione delle specie in pericolo di estinzione. Differenti sono gli aspetti pratici di questa scienza, in relazione con i diversi modi di intendere l'ecologia, la conservazione e la reversibilità della conoscenza sull'uso delle piante, la ricerca etnobotanica ha vari aspetti di vitale importanza che possono contribuire notevolmente al progresso della scienza. Tre di questi sono di singolare interesse e che senza perdere tempo meritano un'attenzione più ampia e costruttiva:

- 1) la protezione di specie in pericolo di estinzione;**
- 2) il recupero delle conoscenze sui vegetali e le loro proprietà, che hanno le culture che sono in pericolo di una veloce scomparsa;**
- 3) l'addomesticazione di nuove piante utili o, in termini più ampi, la conservazione del patrimonio genetico delle piante economicamente promettenti.**

Qualora il progetto susciti l'interesse di qualcuno, che sia da parte di un ente statale o privato, sarò lieto di rendere disponibili le informazioni e la lista completa dei vegetali.

Per informazioni: Steven Busignani

tel. 335 7335502 - e.mail: cantodiguarigione@hotmail.com

